

Provincia di Treviso

**Relazione dell'Organo di revisione economico-
finanziaria
al Rendiconto della gestione
per l'esercizio 2018**

L'Organo di revisione

Dott. Achille Callegaro

Dott. Leonardo Quaglia

Dott. Lino Bellato

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2018

Verbale n. 5 del 21 marzo 2019

Provincia di Treviso

Organo di revisione economico-finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2018

L'anno 2019 il giorno 23 del mese di marzo alle ore 10:00 presso lo studio del dott. Leonardo Quaglia, sito in Corso Porta Nuova 131 (VR), si è riunito l'Organo di revisione **economico-finanziaria** con la presenza dei Sigg.ri:

Dott. Leonardo Quaglia, Revisore;

Dott. Lino Bellato, Revisore.

Risultando essere assente giustificato il Dott. Achille Callegaro (Presidente), assume la presidenza della seduta il Dott. Lino Bellato, il quale dichiara validamente costituita, valida e atta a deliberare la riunione dell' Organo di revisione **economico-finanziaria**.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- dato atto che in data 06 marzo 2019 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2018;
- dato atto che in data 12 marzo 2019 l' Organo di revisione **economico-finanziaria** si è riunito presso la sede della Provincia al fine di dare inizio alla verifica dello Schema di rendiconto per l'esercizio 2018, chiedendo gli opportuni approfondimenti al personale direttivo, e la cui attività termina con la redazione del presente verbale;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal [Dlgs. n. 118/11](#) e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00 "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare [all'art. 239, comma 1, lett. d](#));
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione*", approvate dalla [Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibera n. 16 del 30 luglio 2018](#).

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2018, della Provincia di Treviso, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2018, consegnato in data 06 marzo 2019, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4](#), del Dlgs. n. 118/11:

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati Siope;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
- p) la Nota integrativa;

q) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

• oltre che:

a) dal Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);

b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);

c) dall'inventario generale;

d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;

e) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

g) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

L'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'iter espositivo esposto nel seguente sommario.

Sommario

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2018.....	6
1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio	6
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione	6
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario	8
4. Pareggio di bilancio.....	9
5. Verifiche di cassa.....	10
6. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali.....	11
7. Referto per gravi irregolarità	11
8. Controllo sugli Organismi partecipati.....	11
9. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi.....	12
II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE.....	13
1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo.....	13
2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2017 - 2018.....	15
3. Servizi per conto terzi:	16
4. Analisi della gestione dei residui.....	17
5. Contenimento delle spese	18
6. Indebitamento	19
7. Debiti fuori bilancio	19
8. Verifica dei Parametri di deficietarietà strutturale e Piano degli Indicatori	20
III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE.....	21
1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria	21
1.1 Quadro generale riassuntivo	21
1.2 Risultato d'amministrazione.....	23
1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente	25
1.4 Risultato di cassa	25
2. Contabilità economico-patrimoniale.....	26
CONTO ECONOMICO	26
STATO PATRIMONIALE.....	26

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2018

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2018 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio provinciale in data 21 marzo 2018 con Deliberazione n. 2/25373/2018.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162](#) del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 11/63241/2018 del 25 luglio 2018, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dal Presidente con il Decreto n. 62/25276 del 21 marzo 2018, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2018, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste [dall'art. 239, del Tuel](#), redigendo appositi verbali.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del [Dlgs. n. 118/11](#)).

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze fra quanto previsto e quanto accertato/impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso/pagato.

In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione dell'entrata, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito e un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo della codifica della transazione elementare ([artt. 180, comma 3](#), e [185, comma 2](#), del Tuel).

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali d'incasso, trovano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli, ecc.);
- sono stati rispettati i principi e i criteri disposti dagli artt. [179](#), [183](#), [189](#), [190](#), del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2018;
- le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata;

- le fatture sono state registrate, ai fini Iva, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile *ex art. 5, del Dlgs. n. 446/97*);
- è stato applicato correttamente il c.d. split payment, di cui all'[art. 17-ter del Dpr. n. 633/72](#);
- è stata verificata la corretta rilevazione delle fatture d'acquisto in formato elettronico, di cui all'[art. 6, comma 3, del Decreto Mef n. 55/2013](#), sia rilevanti ai fini commerciali che non, con verifica della corrispondenza in piattaforma certificazione crediti e Registro unico fatture;
- sono stati applicati correttamente in contabilità finanziaria armonizzata i principi dettati dal [Dm. 20 maggio 2015](#) afferenti le nuove disposizioni di cui sopra in materia di split payment su fatture istituzionali e commerciali e di reverse charge;
- le rilevazioni contabili finanziarie siano imputate ai costi e ricavi economici per singoli servizi, nel rispetto del principio della competenza;
- i libri contabili sono stati tenuti nel rispetto della normativa in vigore;
- sono state trasmesse alla Bdap nei rispettivi termini, con la sottoscrizione dell'Organo di revisione, le certificazioni relative al bilancio di previsione 2018 ed al rendiconto della gestione 2017 con dati congruenti a quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2018 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio ...”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dal Decreto del Presidente n. 39/12413 del 28/02/2019, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 27/02/2019; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Pareggio di bilancio

La “*Legge di stabilità 2016*” ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza.

Anno 2018 - “*Regole di finanza pubblica*”

Soggetti coinvolti
Comuni, Province, Città metropolitane

Calcolo dell'Obiettivo
<p>Gli Enti di cui sopra concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali.</p> <p>I “<i>Patti regionalizzati</i>” consentono alle Regioni di intervenire a favore degli Enti Locali del proprio territorio attraverso una rimodulazione degli obiettivi finanziari assegnati ai singoli Enti ed alla Regione medesima, fermo restando il rispetto degli obiettivi complessivi posti dal Legislatore ai singoli Comparti ed il recupero o la restituzione degli spazi finanziari nel biennio successivo.</p> <p>Con il “<i>Patto nazionale orizzontale</i>”, invece, gli Enti Locali di tutto il territorio possono scambiare spazi finanziari che saranno oggetto di recupero o restituzione nel biennio successivo.</p> <p>La “<i>Legge di stabilità 2017</i>” demanda alle Intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le Intese dovranno assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la Regione stessa. Si prevede che le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento, non soddisfatte dalle Intese regionali, possono essere effettuate sulla base dei <i>Patti di solidarietà nazionale</i>, assicurando, comunque, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali. Comunque, gli Enti territoriali possono effettuare investimenti, attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, nel rispetto del proprio saldo.</p> <p>Gli spazi richiesti per investimenti finanziati con avanzo di amministrazione possono essere riferiti ad impegni esigibili nell'anno di riferimento, nonché al Fondo pluriennale di spesa a copertura degli impegni esigibili nei futuri esercizi. Gli spazi richiesti per investimenti finanziati con operazioni di indebitamento possono, invece, riguardare solo ed esclusivamente impegni esigibili nell'anno di riferimento.</p> <p>Gli spazi finanziari acquisiti mediante le procedure delle Intese regionali e dei Patti di solidarietà nazionale sono attribuiti agli Enti con un esplicito e specifico vincolo di destinazione; gli spazi finanziari non utilizzati per le finalità ad essi sottese non possono essere utilizzati per altre finalità e, pertanto, gli Enti che acquisiscono spazi finanziari nell'ambito dei predetti Patti di solidarietà devono tendere ad un obiettivo di saldo di finanza pubblica che tenga conto dell'eventuale mancato utilizzo degli spazi finanziari per le finalità per cui sono stati attribuiti.</p>

Determinazione del saldo finanziario di competenza

Il saldo finanziario per verificare il rispetto dell'obiettivo è calcolato, in termini di competenza, avendo a riferimento (rispetto allo schema di bilancio armonizzato) la differenza tra entrate finali dei Titoli I, II, III, IV e V e spese finali dei Titoli I, II, III. Per il 2018 è previsto di tener conto del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ciò stante, rileva che nel saldo finanziario di competenza non vengono conteggiati gli stanziamenti relativi al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" ("Fcd^e") e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Fattispecie che facilitano il raggiungimento dell'obiettivo "zero".

Non si considerano nel saldo finanziario di competenza le spese espressamente escluse da disposizioni normative.

Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Nel caso di presenza di "Fpv" in conto capitale (di entrata e di spesa) derivante da devoluzione di mutui e da avanzo vincolato derivante da economie di spesa finanziate da mutui, tali quote devono essere considerate come la quota di Fpv riveniente dal ricorso al debito ed escluse dal saldo finale di competenza.

L'equilibrio finale è riconosciuto positivo, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Il Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica è allegato al rendiconto della gestione ed evidenzia il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018 (come sotto evidenziato):

anno	saldo di competenza previsto in migliaia di euro	saldo di competenza definitivo in migliaia di euro
2018	10.334	10.051

L'Ente in data 13 marzo 2019 ha comunicato telematicamente al Mef-RgS la certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

La Legge di bilancio 2019 ha previsto che restano fermi gli obblighi connessi al monitoraggio e alla certificazione 2018, e che non saranno applicate le sanzioni in caso di mancato rispetto dell'obiettivo 2018 e per il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso di tale anno.

5. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione economica.

6. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione, considerato che [l'art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2018 sono state adottate:

- le *“opportune misure organizzative”* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l'*“accertamento preventivo”*, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le *“opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'[art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/02](#), e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

7. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

8. Controllo sugli Organismi partecipati

L'Organo di Revisione, fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 27/103915 del 18/12/2018, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

L'Organo di revisione prende atto che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto illustra gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara di aver asseverato la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate.

9. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale non ha effettuato nell'esercizio 2018 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Previsione iniziale 2018	Previsione definitiva 2018	Consuntivo 2018
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria					
<i>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</i>	62.168.730,01	63.594.622,11	60.580.000,00	60.580.000,00	64.824.922,03
<i>Imposta sulle assicurazioni Rc auto</i>	31.430.197,65	31.576.666,96	30.700.000,00	30.700.000,00	31.550.297,05
<i>Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico</i>	27.742.339,11	29.074.902,36	27.330.000,00	27.330.000,00	30.038.859,12
<i>Tributi per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente</i>	2.987.876,24	2.923.990,36	2.540.000,00	2.540.000,00	3.234.844,26
<i>Altre imposte e tasse</i>	8.317,01	19.062,43	10.000,00	10.000,00	921,60
<i>Tipologia 104: Compartecipazione di tributi</i>		-	-	-	-
<i>Tipologia 301/302: Fondi perequativi</i>		-	-	-	-
TOTALE TITOLO 1	62.168.730,01	63.594.622,11	60.580.000,00	60.580.000,00	64.824.922,03
TITOLO 2 Trasferimenti correnti					
<i>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	33.689.198,88	40.124.610,86	42.850.326,80	30.927.871,21	29.707.339,14
<i>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</i>		-			
<i>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>		3.000,00			
<i>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo</i>	50.356,64	758.821,55	995.014,71	1.027.655,52	944.229,22
TOTALE TITOLO 2	33.739.555,52	40.886.432,41	43.845.341,51	31.955.526,73	30.651.568,36
TITOLO 3 Entrate extratributarie					
<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.478.014,13	1.617.414,95	1.624.500,00	1.719.900,00	1.738.811,96
<i>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressioni delle irregolarità o degli illeciti</i>	588.805,72	1.025.144,30	707.000,00	1.212.000,00	1.371.302,93
<i>Tipologia 300: Interessi attivi</i>	30.463,58	15.227,20	16.500,00	16.500,00	11.924,04
<i>Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale</i>	25.586,28	254,63	-	-	138,56
<i>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</i>	582.383,41	696.314,51	662.500,00	1.082.438,39	807.879,86
TOTALE TITOLO 3	2.705.253,12	3.354.355,59	3.010.500,00	4.030.838,39	3.930.057,35
TITOLO 4 Entrate in conto capitale					
<i>Tipologia 200: contributi agli investimenti</i>	2.483.142,56	2.013.989,62	12.654.000,00	13.634.000,00	13.360.182,80
<i>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</i>	-	-			
<i>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	2.657.250,00	21.503,40	100,00	46.136,00	49.513,00
<i>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</i>	1.248.485,00	120.953,88		16.812,59	16.812,59
TOTALE TITOLO 4	6.388.877,56	2.156.446,90	12.654.100,00	13.696.948,59	13.426.508,39
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie					
<i>Tipologia 100: Alienazioni di attività finanziarie</i>		72.177,45			
TOTALE TITOLO 5	-	72.177,45	-	-	-
TITOLO 6 Accensioni prestiti					
TOTALE TITOLO 6	-	-	-	-	-
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-
TITOLO 9 PARTITE GIRO E CONTO TERZI					
<i>Tipologia 100: Entrate per partite di giro</i>	8.667.445,06	7.688.771,40	13.020.000,00	13.120.000,00	11.814.754,01
<i>Tipologia 200: Entrate per partite conto terzi</i>	241.194,22	139.710,79	630.000,00	635.000,00	138.667,72
TOTALE TITOLO 9	8.908.639,28	7.828.482,19	13.650.000,00	13.755.000,00	11.953.421,73
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	113.911.055,49	117.892.516,65	133.739.941,51	124.018.313,71	124.786.477,86

SPESA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Previsione iniziale 2018	Previsione definitiva 2018	Consuntivo 2018
	TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	15.345.391,93	12.744.767,81	13.515.450,00	13.335.913,07	13.256.257,24
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.225.626,40	1.020.284,67	1.105.900,00	1.067.900,00	1.034.558,95
103	Acquisto di beni e servizi	37.619.999,00	35.654.591,51	35.814.222,64	37.231.607,02	35.556.688,82
104	Trasferimenti correnti	45.684.318,94	45.045.307,67	44.181.929,30	31.681.441,48	31.282.058,23
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-	-
107	Interessi passivi	6.814.315,24	6.564.613,52	6.597.953,00	6.597.953,00	6.370.222,79
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.864,07	56.804,45	73.036,17	62.343,00	47.108,42
110	Altre spese correnti	1.343.649,10	1.303.958,69	2.915.422,30	5.747.734,85	1.210.327,41
100	Totale TITOLO 1	108.065.164,68	102.390.328,32	104.203.913,41	95.724.892,42	88.757.221,86
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.557.559,30	6.601.945,58	20.042.573,16	5.991.210,75	4.708.978,55
203	Contributi agli investimenti	2.333.119,11	408.903,57	1.003.451,67	3.080.000,00	2.900.874,33
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-	20.098.520,61	-
200	Totale TITOLO 2	8.890.678,41	7.010.849,15	21.046.024,83	29.169.731,36	7.609.852,88
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-
302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
300	Totale TITOLO 3	-	-	-	-	-
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	5.464.847,86	3.464.847,86	3.464.851,00	3.464.851,00	3.464.847,86
402	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri fin.a medio lungo termine	578.326,60	605.256,79	1.182.771,00	1.182.771,00	1.182.768,30
405	Fondo per rimborso prestiti	-	-	4.000.000,00	4.000.000,00	-
400	Totale TITOLO 4	6.043.174,46	4.070.104,65	8.647.622,00	8.647.622,00	4.647.616,16
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
501	Chiusura Anticip. ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
500	Totale TITOLO 5	-	-	-	-	-
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	8.667.445,06	7.688.771,40	13.020.000,00	13.120.000,00	11.814.754,01
702	Uscite per conto terzi	241.194,22	139.710,79	630.000,00	635.000,00	138.667,72
700	Totale TITOLO 7	8.908.639,28	7.828.482,19	13.650.000,00	13.755.000,00	11.953.421,73
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	131.907.656,83	121.299.764,31	147.547.560,24	147.297.245,78	112.968.112,63

2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2017 - 2018

ENTRATE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Previsione definitiva 2018	Rendiconto 2018	Incassi c/comp.	Incassi c/residui	B/A
					(A)	(B)		%
	Fpv per spese correnti	competenza		4.003.044,47				
	Fpv per spese c/capitale	competenza		13.441.503,45				
	Utilizzo avanzo di amm.ne	competenza		5.834.384,15				
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	63.594.622,11	60.580.000,00	64.824.922,03			
		cassa	63.594.622,11	60.580.000,00	64.824.922,03	64.824.922,03		100,00%
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	40.886.432,41	31.955.526,73	30.651.568,36			
		cassa	42.800.148,66	47.228.558,20	38.957.690,97	24.828.635,03	14.129.055,94	63,73%
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	3.354.355,59	4.030.838,39	3.930.057,35			
		cassa	3.233.734,35	6.456.416,68	3.655.271,93	3.108.766,91	546.505,02	85,05%
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	2.156.446,90	13.696.948,59	13.426.508,39			
		cassa	5.624.393,85	19.987.586,39	4.766.609,66	3.590.508,39	1.176.101,27	75,33%
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	72.177,45					
		cassa	72.177,45					0,00%
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza						
		cassa						0,00%
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza						
		cassa						0,00%
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	7.828.482,19	13.755.000,00	11.953.421,73			
		cassa	7.891.094,70	14.085.018,65	8.009.537,48	7.929.751,65	79.785,83	99,00%
Totale generale entrate		competenza	117.892.516,65	147.297.245,78	124.786.477,86	-	-	-
		cassa	123.216.171,12	148.337.579,92	120.214.032,07	104.282.584,01	15.931.448,06	86,75%

SPESE

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Previsione definitiva 2018	Rendiconto 2018
	Disavanzo di amministrazione				
TITOLO I	Spese correnti	competenza	102.390.328,32	95.724.892,42	88.757.221,86
		cassa	110.134.083,04	138.818.557,46	103.509.766,34
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	7.010.849,15	29.169.731,36	7.609.852,88
		cassa	8.837.853,50	20.246.048,30	5.301.768,69
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	-	-	-
		cassa	-	-	-
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	4.070.104,65	8.647.622,00	4.647.616,16
		cassa	4.070.104,65	8.647.622,00	4.647.616,16
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	-	-	-
		cassa	-	-	-
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	7.828.482,19	13.755.000,00	11.953.421,73
		cassa	7.601.257,26	15.844.885,83	12.267.354,77
Totale generale spese		competenza	121.299.764,31	147.297.245,78	112.968.112,63
		cassa	130.643.298,45	183.557.113,59	125.726.505,96

L'Organo di revisione dichiara:

- che le Entrate e le Spese sono state accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/11](#));
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'[art. 187, commi 3 e 3-quater del Tuel](#) e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/11](#).

3. Servizi per conto terzi:

L'Organo di revisione ha accertato l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa nei capitoli relativi ai servizi in conto terzi.

L'Organo di revisione ha riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [i](#).

4. Analisi della gestione dei residui

Residui attivi al 31/12/2018

	TITOLO ENTRATA				
Anno Accertamento	2 - Trasferimenti correnti	3 - Entrate extratributarie	4 - Entrate in conto capitale	9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	TOTALE GENERALE
2002				1.084,56	1.084,56
2003					-
2004		6.602,78			6.602,78
2005					-
2006					-
2007		1.763,25			1.763,25
2008		56.999,30			56.999,30
2009		12.331,02	1.482.755,42		1.495.086,44
2010	25.000,00	4.881,34	1.071.316,00		1.101.197,34
2011			49.500,00		49.500,00
2012		246.878,68			246.878,68
2013		509.748,85		239.740,00	749.488,85
2014	78.399,00	435.477,86	200.000,00	9.285,80	723.162,66
2015	69.423,00	129.273,02	456.651,31		655.347,33
2016		230.299,22		121,00	230.420,22
2017	966.403,05	171.759,61	1.570.000,00		2.708.162,66
2018	5.822.933,33	821.290,44	9.836.000,00	4.023.670,08	20.503.893,85
TOTALE GENERALE	6.962.158,38	2.627.305,37	14.666.222,73	4.273.901,44	28.529.587,92

Residui passivi al 31/12/2018

	TITOLO SPESA			
Anno IMPEGNO	1 - Spese correnti	2 - Spese in conto capitale	7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE GENERALE
2012			2.000,00	2.000,00
2013	9.000,00	3.753,40	312.300,00	325.053,40
2014	13.508,57	156,29	629.775,00	643.439,86
2015	103,70	86.098,90	1.820,00	88.022,60
2016	123.165,88	107.910,68	82.975,33	314.051,89
2017	511.075,83	204.596,54	30.000,00	745.672,37
2018	27.887.100,00	3.590.110,73	717.082,46	32.194.293,19
TOTALE GENERALE	28.543.953,98	3.992.626,54	1.775.952,79	34.312.533,31

5. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- L'Ente, ai sensi del comma 420 della L. 1920/2014 (Legge di stabilità 2015), non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2018 e ne ha predisposto l'attestazione da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale ([art. 16, comma 26, Dl. n. 138/11](#)).
- L'Ente ha rispettato i limiti disposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 come evidenziato nella tabella sotto riportata:

RIDUZIONE DEI COSTI DEGLI APPARATI AMMINISTRATIVI - D.L. 78/2010 Art. 6								
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite di spesa	Rendiconto 2011	Riduzione L. 125/13	Riduzione D.L. 66/2014	Limite di spesa 2018	Rendiconto 2018
Studi, ricerche e consulenze (co. 7) <small>L. 90/2014 (L. Stabilità 2015): "A decorrere dal 01 gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di: g) di attribuire incarichi di studio e consulenza."</small>	49.999,15	80%	9.999,83	-	20%	5%	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (co. 8) <small>L. 90/2014 (L. Stabilità 2015): "A decorrere dal 01 gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di: b) di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza."</small>	1.410.968,15	80%	282.193,63	257.900,46			-	-
Sponsorizzazioni (co. 9)	-	100%	-	-			-	-
Missioni (co. 12)	149.000,00	50%	74.500,00	74.410,00			74.500,00	31.800,00
Formazione (co. 13)	195.942,76	50%	97.971,38	24.801,17			97.971,38	4.492,14
(Acquisto, noleggio,) manutenzione, esercizio autovetture (co. 14) <small>L. 25/2013 (conversione D.L. 101/2013): "Fino al 31 dicembre 2015, non si possono acquistare autovetture né si possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le spese per l'esercizio 2013 delle auto di servizio non possono superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 calcolata al netto delle eventuali spese di acquisto." D.L. 66/2014 (conversione D.L. 89/2014): "A decorrere dal 01 maggio 2014, non si possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Il limite di spesa non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per le attività di protezione civile."</small>	269.461,32	20%	215.569,06	145.907,14	50%	70%	43.772,14	7.214,41

6. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente rispetta i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2018 delle entrate relative ai primi 3 titoli della parte entrata del rendiconto 2016, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Limite calcolato	7,685%	6,744%	6,442%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Residuo debito	144.562.960,23	140.519.785,77	136.434.254,55
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	4.043.174,46	4.070.104,65	4.647.616,16
Altre variazioni +/-		- 15.426,57	
Totale fine anno	140.519.785,77	136.434.254,55	131.786.638,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Oneri finanziari	6.788.606,74	6.539.023,45	6.352.233,40
Quota capitale	4.043.174,46	4.070.104,65	4.647.616,16
Totale fine anno	10.831.781,20	10.609.128,10	10.999.849,56

L'Organo di revisione, attesta che l'Ente ha allegato al Conto consuntivo un'apposita Nota esplicativa nella quale sono stati evidenziati gli oneri e gli impegni finanziari che derivano dai contratti di strumenti finanziari anche derivati.

7. Debiti fuori bilancio

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2018 di debiti fuori bilancio non riconoscibili ai sensi [dell'art. 194 del Tuel](#).

8. Verifica dei Parametri di deficietarietà strutturale e Piano degli Indicatori

Il [Decreto interministeriale \(Interno e Mef\) del 28 dicembre 2018](#) ha individuato i nuovi parametri di deficietarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'[art. 242, comma 2, del Tuel](#).

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	Si	No

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli Enti Locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00](#);

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2018 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria

1.1 Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		64.194.353,91			
Utilizzo avanzo di amministrazione	5.834.384,15		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.003.044,47				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	13.441.503,45				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	64.824.922,03	64.824.922,03	Titolo 1 - Spese correnti	88.757.221,86	103.509.766,34
	30.651.568,36	38.957.690,97	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.739.266,10	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.930.057,35	3.655.271,93	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.609.852,88	5.301.768,69
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	112.833.056,13	112.204.494,59	Fondo pluriennale vincolato per attività	0,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	4.647.616,16
Titolo 7 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.953.421,73	8.009.537,48	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.953.421,73	12.267.354,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	148.065.409,93	184.408.385,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	136.805.899,34	125.726.505,96
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	11.259.510,59	58.681.880,02
TOTALE A PAREGGIO	148.065.409,93	184.408.385,98	TOTALE A PAREGGIO	148.065.409,93	184.408.385,98

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2017 di Euro 22.314.767,19 è stato applicato nell'esercizio 2018 per Euro 5.834.384,15 con la seguente ripartizione:

APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO	
Vincoli formalmente da leggi e da principi contabili:	
Interventi per rimessioni in pristino recupero, riqualificazione paesaggistica (Dlgs n. 42/2004)	55.751,92
Trasferimento alla regione sanzioni amministrative in materia di scarichi di acque reflue (Dlgs 152/2006 - L.R. 11/2012)	92.101,04
Trasferimento alla regione sanzioni amministrative in materia di attività di cava (art. 33 L.R. 7.9.1982 n. 44)	133.938,00
	281.790,96
Vincoli derivanti da trasferimenti:	
Sistemazione discarica ex Clara Ecologica sita in S. Vendemiano	1.000.000,00
Trasferimenti nell'ambito del fondo regionale per l'occupazione dei disabili	105.790,00
Restituzione alla Regione contributo per attività di protezione civile	20.036,17
Spese per attività del Centro Servizi Biblioteche	242,40
Attività a sostegno della Consigliera di parità	61.524,62
	1.187.593,19
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:	
Accantonamento al Fondo ammortamento prestiti obbligazionari art. 41 L. 448/2002	4.000.000,00
	4.000.000,00
Parte destinata agli investimenti:	
Acquisto arredi per istituti statali	50.000,00
Progettazioni ed altre prestazioni tecniche esterne per opere pubbliche - edilizia e viabilità	65.100,00
	115.100,00
Parte destinata a spese correnti a carattere non permanente art. 187 c. 2 l. d) Dlgs 267/2000:	
Manutenzione strade provinciali	249.900,00
	249.900,00
TOTALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	5.834.384,15

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				64.194.353,91
RISCOSSIONI	(+)	15.931.448,06	104.282.584,01	120.214.032,07
PAGAMENTI	(-)	44.952.686,52	80.773.819,44	125.726.505,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58.681.880,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			58.681.880,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.025.694,07	20.503.893,85	28.529.587,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.118.240,12	32.194.293,19	34.312.533,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.739.266,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			20.098.520,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			29.061.147,92

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2018				2.580.000,00
Fondo anticipazioni liquidita' DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				300.000,00
Totale parte accantonata B)				2.880.000,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				4.117.676,14
Vincoli derivanti da trasferimenti				7.647.827,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				7.000.000,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				18.765.503,90
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				1.160.706,51
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				6.254.937,51

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Gestione di competenza 2018	
Totale accertamenti di competenza	124.786.477,86
Totale impegni di competenza	- 112.968.112,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA	11.818.365,23
Fpv iscritto in entrata	17.444.547,92
Fpv di spesa	- 23.837.786,71
SALDO FPV	- 6.393.238,79
Maggiori residui attivi riaccertati	880,86
Minori residui attivi riaccertati	- 362.658,71
Minori residui passivi riaccertati	1.683.032,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.321.254,29
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	11.818.365,23
SALDO FPV	- 6.393.238,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.321.254,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	5.834.384,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	16.480.383,04
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	29.061.147,92

Parte Accantonata

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/11](#) e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il criterio della media semplice.

Parte Vincolata

La *parte vincolata* del risultato di amministrazione risulta così composta:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		18.765.503,90
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.117.676,14	
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.647.827,76	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.000.000,00	
Altri vincoli		

1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2018, dà atto che l'Ente ha conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente ([art. 162, comma 6, Tuel](#)): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 10.068.592,92.

1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2018, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Provincia.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	58.681.880,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	58.681.880,02

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presenta la seguente situazione:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	71.621.481,24	64.194.353,91	58.681.880,02
di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)	12.196.661,12	9.884.820,88	9.179.298,01

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa al 1° gennaio	+	17.038.099,13	12.196.661,12	9.884.820,88
Somme utilizzate in termini di cassa al 1° gennaio	+	-	-	-
Fondi vincolati al 1° gennaio	=	17.038.099,13	12.196.661,12	9.884.820,88
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-	-	-
Decrementi per pagamenti vincolati	-	4.841.438,01	2.311.840,24	705.522,87
Fondi vincolati al 31 dicembre	=	12.196.661,12	9.884.820,88	9.179.298,01
Somme utilizzate in termini di cassa al 31 dicembre	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31 dicembre	=	12.196.661,12	9.884.820,88	9.179.298,01

2. Contabilità economico-patrimoniale**CONTO ECONOMICO**

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

L'Organo di revisione attesta che nel Conto economico 2018 sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, dà atto della correttezza della riclassificazione dello Stato patrimoniale che evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2018 e dà atto che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2018, all'aggiornamento degli inventari.

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018.

L'Organo di revisione

Dott. Lino Bellato

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lvo 82/2005)

Dott. Leonardo Quaglia

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lvo 82/2005)

Rapporto di verifica

Nome file **2019_03_21_Relazione rendiconto 2018.pdf-2.p7m**

Data di verifica **25/03/2019 14:42:22 UTC**

Versione CAPI **6.1.8**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 QUAGLIA LEONARDO	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	2	
1	 BELLATO LINO	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	3	
	Appendice A		4	

Esito

- ✓ Firma valida
 - La firma è in formato CADES-BES
 - La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 25/03/19 15.41

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 25/03/2019 13:12:24 UTC

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: QUAGLIA LEONARDO

Seriale: 266244a9cb983a1fba18c2274ea498b7

Organizzazione: non presente

Nazione: IT

Codice Fiscale: IT:QGLLRD74L15B107R

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,

Validità: da 28/11/2016 00:00:00 UTC a 28/11/2019 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 25/03/19 15.41

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 25/03/2019 13:44:32 UTC

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: BELLATO LINO

Seriale: 2add57acd92a7f881d34ef9c08a96f30

Organizzazione: non presente

Nazione: IT

Codice Fiscale: IT:BLLLNI57E18E936Q

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,

Validità: da 30/08/2016 00:00:00 UTC a 30/08/2019 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Seriale: 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

Validità: da 22/10/2010 00:00:00 UTC a 22/10/2030 23:59:59 UTC